

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

N.26

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2013, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (26)

*(articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

*Trasmesso alla Presidenza il 12 agosto 2013*

---

**BOZZA DEL DECRETO DI RIPARTO DEL CAPITOLO 1551, PIANO  
GESTIONALE, 1 PER L'ANNO 2013**



*Ministro dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 istitutiva del Ministero dell'ambiente;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 legge quadro sulle aree protette;

**VISTA** la legge 28 dicembre 1995, n. 549 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica." ed in particolare l'art. 1, comma 40 ai sensi del quale gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella A allegata alla legge medesima, sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato ed il relativo riparto è annualmente effettuato da ciascun Ministro, con proprio decreto, di concerto con il Ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

**VISTA** la legge 8 ottobre 1997, n. 344 recante "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale";



**VISTA** la legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale”;

**VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante “Disposizioni in campo ambientale”;

**VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale”;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2012 – Suppl. Ordinario n. 212;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 229 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 – 2015” (G.U. n. 302 del 29.12.2012 – Suppl. Ordinario n. 212);

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2012 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 (G.U. n. 303 del 31/12/2012 – Suppl. Ordinario n. 214);

**VISTO**, in particolare, lo stanziamento iscritto in tabella 9 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - alla Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”(18), Programma “Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino” (13), capitolo 1551, piano gestionale 1 - Somma da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, pari ad euro 5.950.000,00;

**CONSIDERATO** che, per effetto del decreto legge del 6 luglio 2011 n. 98, art.16 commi 1 -3, convertito, con modificazioni, in legge 111 del 2011, risultava, sul piano gestionale 1 del capitolo 1551, è intervenuto un accantonamento, in termini di competenza e di cassa, di euro 75.643,00;

**CONSIDERATO** che la somma attribuibile, ai fini del riparto del capitolo 1551, piano gestionale 1, in conseguenza del citato accantonamento in diminuzione, è pari ad euro 5.874.357,00;

**CONSIDERATO** che le suddette risorse sono destinate agli Enti Parco nazionali, alle Aree Marine Protette nazionali, ad Azioni di rilevanza nazionale, al Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane, al Parco museo delle miniere dell'Amiata, al Parco museo



minerario delle miniere di zolfo delle Marche ed alle quote annuali di contributo finanziario per l'adesione dello Stato italiano alle Convenzioni internazionali di Washington (CITES), di Bonn e di Rio de Janeiro in materia, rispettivamente, di commercio internazionale di flora e di fauna minacciate da estinzione, di tutela delle specie migratorie e di salvaguardia della biodiversità;

**CONSIDERATO** che nell'esercizio finanziario 2012 è stata emanata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la "Direttiva per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex cap. 1551: indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità", quale strumento di indirizzo per la pianificazione degli obiettivi di miglioramento delle performance degli enti parco nel quadro delle finalità istitutive delle aree protette promosse dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**RILEVATO** che risulta necessario completare il quadro programmatico con l'individuazione di risorse con impiego prioritario secondo le finalità che saranno individuate nella Direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2013;

**CONSIDERATO** che in attuazione della sopra citata Direttiva, emanata nel 2012, sono state avviate alcune importanti azioni di sistema, di rilevanza nazionale;

**RITENUTO** di dover continuare a garantire azioni di rilevanza nazionale;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della Convenzione sottoscritta con la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali (Federparchi) il 31 ottobre 2012 tra le attività da realizzare é prevista una specifica azione rivolta all'individuazione di una metodologia per la raccolta dei dati relativi al patrimonio naturalistico dei Parchi nazionali e l'elaborazione di un sistema standardizzato di acquisizione ed aggiornamento dei medesimi dati;

**CONSIDERATO** che per il potenziamento dell'efficienza del sistema delle Aree Marine protette, è stato elaborato un modello di gestione standardizzato e un set di criteri di riparto per il contributo ordinario.

**RITENUTO**, pertanto, opportuno, attraverso una nuova direttiva del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno in corso individuare le linee guida per le attività dirette alla strutturazione delle informazioni ambientali per la redazione di un Sistema di contabilità ambientale propedeutico all'elaborazione di uno



standard di Bilancio di sostenibilità sia per i Parchi nazionali che per le Aree Marine Protette;

**VISTO** il VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette allegato al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010, pubblicato in suppl. ord. n. 115 alla G.U. - serie generale - del 31 maggio 2010, n. 125;

**VISTO** il R.D.L. 3 dicembre 1922, n. 1584 - come modificato ed integrato dal R.D.L. 24 gennaio 1924, n.168 e dal D.P.R. 3 ottobre 1979 -  
concernente la costituzione del Parco nazionale del Gran Paradiso;

**VISTA** la legge 21 ottobre 1950, n. 991 recante “ Ricostituzione dell’Ente autonomo del Parco nazionale d’Abruzzo ” nonché il D.P.C.M. del 26 novembre 1993 recante “ Adeguamento ai principi della legge-quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394, della disciplina dell’Ente autonomo Parco nazionale d’Abruzzo ”;

**VISTA** la legge 24 aprile 1935, n. 740 istitutiva del Parco nazionale dello Stelvio, nonché il D.P.C.M. 26 novembre 1993 costitutivo del Consorzio dello stesso Parco in applicazione della Legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTI** i D.P.R. relativi all'istituzione degli Enti Parco di seguito indicati:

- 12 luglio 1993 per il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
- 12 luglio 1993 per il Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi;
- 6 agosto 1993 per il Parco nazionale dei Monti Sibillini;
- 15 novembre 1993 per il Parco nazionale del Pollino;
- 23 novembre 1993 per il Parco nazionale della Val Grande;
- 14 gennaio 1994 per il Parco nazionale dell'Aspromonte;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale della Majella;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Vesuvio;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Gargano;
- 5 giugno 1995 per il Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- 17 maggio 1996 per il Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
- 22 luglio 1996 per il Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano;
- 6 ottobre 1999 per il Parco nazionale delle Cinque Terre;
- 21 maggio 2001 per il Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano;
- 3 ottobre 2002 per il Parco nazionale dell'Asinara;



- 14 novembre 2002 per il Parco nazionale della Sila;
- 10 marzo 2004 per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- 4 aprile 2005 per il Parco nazionale del Circeo;
- 8 dicembre 2007 per il Parco nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese;

**VISTI** i decreti relativi all'istituzione delle Arce Marine protette di seguito indicati:

- 7 maggio 2007 per "Isola di Bergeggi" ;
- 20 settembre 2002 per "Capo Caccia - Isola Piana";
- 3 agosto 1999 per "Capo Carbonara";
- 24 luglio 2002 per "Capo Gallo-Isola delle Femmine";
- 27 dicembre 1991 per "Capo Rizzuto";
- 7 dicembre 1989 (e successive modifiche) per "Isole Ciclopi";
- 27 dicembre 1991 (e successive modifiche) per "Isole Egadi";
- 2 aprile 1987 per "Miramare";
- 21 ottobre 2002 per "Isole Pelagie";
- 15 settembre 2004 per "Plemmirio";
- 12 dicembre 1997 per "Porto Cesareo";
- 26 aprile 1999 per "Portofino";
- 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Punta Campanella";
- 27 dicembre 2007 per "Regno di Nettuno";
- 29 novembre 2000 per "Secche di Tor Paterno";
- 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Penisola del Sinis-Isola Mal di Ventre";
- 12 dicembre 1997 (e successive modifiche) per "Tavolara - Punta Coda Cavallo";
- 12 novembre 1989 "Isola di Ustica";
- 28 luglio 2009 per "Secche della Meloria";
- 28 luglio 2009 per "Torre del Cerrano";
- 13 agosto 2002 per "Isola di Asinara" - Ente gestore Parco nazionale dell'Asinara;
- 27 dicembre 1991 per "Cinque Terre" Ente gestore Parco nazionale delle Cinque Terre;
- 4 dicembre 1991 per "Torre Guaceto" Ente gestore Consorzio tra i Comuni di Brindisi, Carovigno e WWF Italia;
- 14 luglio 1989 per "Isole Tremiti" Ente gestore Parco nazionale del Gargano;
- 12 dicembre 1997 per "Isole di Ventotene e S.Stefano" Ente gestore Comune di Ventotene;
- 21 ottobre 2009 per "Costa degli Infreschi e della Masseta" Ente gestore Parco nazionale Cilento;
- 21 ottobre 2009 per "S. Maria di Castellabate" Ente gestore Parco nazionale Cilento;



**VISTA** la Convenzione di Washington sul commercio internazionale di flora e di fauna minacciate da estinzione (CITES), ratificata con legge 19 dicembre 1975 n. 874, che prevede una partecipazione finanziaria annua dello Stato italiano;

**VISTA** la Convenzione internazionale di Bonn sulle specie migratorie, ratificata con legge 25 gennaio 1983 n. 42, che prevede un contributo finanziario di adesione annuo da parte dello Stato italiano;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 114, comma 14, che, *al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale*, ha previsto l'istituzione del Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane e del Parco museo delle miniere dell'Amiata;

**VISTI** i decreti ministeriali del 28 febbraio 2002, pubblicati in G.U. n. 102 del 3 maggio 2002 e n. 107 del 9 maggio 2002, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e con la Regione Toscana, ha istituito rispettivamente il Parco museo delle miniere dell'Amiata ed il Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane;

**VISTA** la legge 23 marzo 2001 n. 93, art. 15, comma 2 che, *al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale*, ha previsto l'istituzione del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

**VISTO** il decreto ministeriale del 20 aprile 2005, pubblicato in G.U. n. 156 del 7 luglio 2005, con cui il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, d'intesa con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e con la Regione Marche, ha istituito il Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche;

**VISTE** le relazioni inoltrate alla Camera dei Deputati ed al Senato della Repubblica per i prescritti pareri di legge;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 13<sup>a</sup> Commissione permanente - Territorio, Ambiente, Beni Ambientali - del Senato della Repubblica, in data .....



**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 8<sup>a</sup> Commissione permanente - Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici - della Camera dei Deputati, in data .....

## **DECRETA**

Lo stanziamento di competenza del capitolo 1551, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno finanziario 2013 destinato ad Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri organismi, pari ad euro 5.874.357,00, è ripartito come segue:

Enti Parco Nazionali € 2.755.000,00  
(la quota attribuita a ciascuno degli Enti Parco è indicata nell' Allegato A, parte integrante del presente decreto)

Aree Marine Nazionali € 1.380.000,00  
(la quota attribuita a ciascuna delle Aree Marine è indicata nell' Allegato B, parte integrante del presente decreto)

Azioni di rilevanza nazionale € 627.357,00

Convenzione CITES € 211.000,00

Convenzione Bonn € 231.000,00

Parco delle Colline metallifere grossetane € 250.000,00

Parco delle Miniere dell'Amiata € 250.000,00

Parco delle Miniere dello zolfo delle Marche € 170.000,00

Totale ----- € 5.874.357,00

Il presente decreto viene trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, .....

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE**

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE**



**ALLEGATO A** per il riparto del cap. 1551 anno 2013

|    | ENTE PARCO            | Quote di riparto 2013 |
|----|-----------------------|-----------------------|
| 1  | Abruzzo               | 125.000,00            |
| 2  | Alta Murgia           | 105.000,00            |
| 3  | Val d'Agri            | 105.000,00            |
| 4  | App.no Tosco Emiliano | 105.000,00            |
| 5  | Arcipelago Maddalena  | 105.000,00            |
| 6  | Arcipelago Toscano    | 105.000,00            |
| 7  | Asinara               | 105.000,00            |
| 8  | Aspromonte            | 125.000,00            |
| 9  | Cilento               | 145.000,00            |
| 10 | Cinque Terre          | 105.000,00            |
| 11 | Circeo                | 105.000,00            |
| 12 | Dolomiti Bellunesi    | 105.000,00            |
| 13 | Foreste Casentinesi   | 105.000,00            |
| 14 | Gargano               | 145.000,00            |
| 15 | Gran Paradiso         | 125.000,00            |
| 16 | Gran Sasso            | 145.000,00            |
| 17 | La Majella            | 145.000,00            |
| 18 | Monti Sibillini       | 125.000,00            |
| 19 | Pollino               | 145.000,00            |
| 20 | Sila                  | 125.000,00            |
| 21 | Stelvio               | 145.000,00            |
| 22 | Val Grande            | 105.000,00            |
| 23 | Vesuvio               | 105.000,00            |
|    |                       | <b>2.755.000,00</b>   |



**ALLEGATO B** per il riparto del cap. 1551 anno 2013

|    | AMP                       | Quote di riparto 2013 |
|----|---------------------------|-----------------------|
| 1  | ASINARA                   | 40.000,00             |
| 2  | CAPO CACCIA               | 70.000,00             |
| 3  | CAPO CARBONARA            | 70.000,00             |
| 4  | CAPO GALLO                | 40.000,00             |
| 5  | CAPO RIZZUTO              | 40.000,00             |
| 6  | CICLOPI                   | 40.000,00             |
| 7  | CINQUE TERRE              | 40.000,00             |
| 8  | EGADI                     | 40.000,00             |
| 9  | MIRAMARE                  | 70.000,00             |
| 10 | PELAGIE                   | 40.000,00             |
| 11 | PLEMMIRIO                 | 70.000,00             |
| 12 | PORTO CESAREO             | 70.000,00             |
| 13 | PORTOFINO                 | 70.000,00             |
| 14 | PUNTA CAMPANELLA          | 70.000,00             |
| 15 | REGNO DI NETTUNO          | 40.000,00             |
| 16 | SECCHIE DI TOR PATERNO    | 40.000,00             |
| 17 | SINIS                     | 70.000,00             |
| 18 | TAVOLARA                  | 70.000,00             |
| 19 | TORRE GUACETO             | 70.000,00             |
| 20 | TREMITI                   | 40.000,00             |
| 21 | USTICA                    | 40.000,00             |
| 22 | VENTOTENE                 | 40.000,00             |
| 23 | BERGEGGI                  | 40.000,00             |
| 24 | TORRE CERRANO             | 40.000,00             |
| 25 | S.M.CASTELLABATE          | 40.000,00             |
| 26 | COSTA INFRESCHI E MASSETA | 40.000,00             |
| 27 | SECCHIE DELLA MELORIA     | 40.000,00             |
|    |                           | <b>1.380.000,00</b>   |

